

3.C Terreno di gioco

Fissata la dimensione del campo di gioco per il calcio ed individuata la sua ubicazione è bene passare all'esame dei concetti costruttivi che dovrebbero informarne la realizzazione.

Si è già fatto cenno all'importanza della scelta dell'area ed alla necessità del progetto di massima preliminare nel quale si sarà tenuto conto del tipo di terreno di gioco da realizzare, in terra stabilizzata od in manto erboso, e delle opere di sistemazione per la realizzazione del suolo sportivo.

Verificata la stabilità del terreno, cioè se sia di tipo evolutivo o di riporto, conosciuto il regime delle acque profonde e superficiali ed esaminate le caratteristiche fisico-chimiche per comprendere se i terreni possano essere riutilizzati o se sia necessario miscelarli e integrarli con altri materiali in modo da ottenere le caratteristiche volute, si potrà procedere alla fase esecutiva vera e propria.

SCAVI E RIPORTI

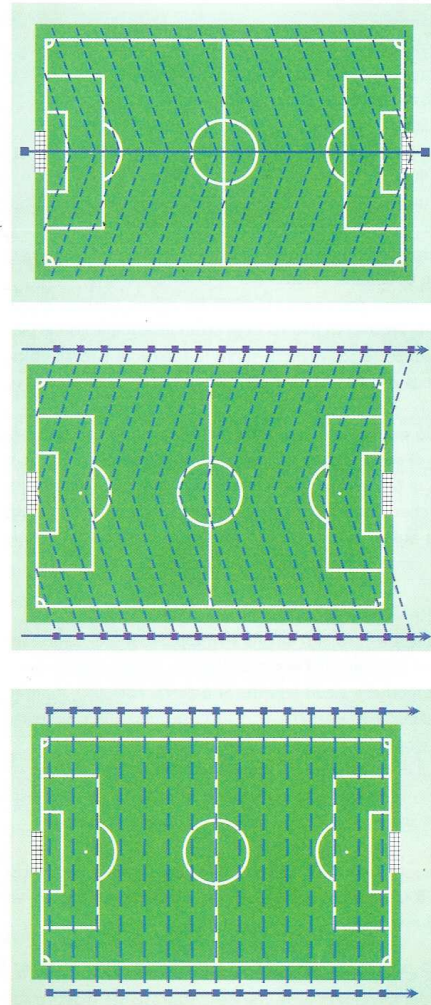
Nel caso che l'area prescelta per il campo sportivo sia pianeggiante si procederà allo sbrancamento generale per un'altezza minima di 30 cm. nel caso di strato di base permeabile e massima di 50 cm. nel caso di base impermeabile. Ove, invece, l'area si presentasse in pendenza si procederà allo scavo a gradoni della parte più elevata, trasportando il materiale nella parte più bassa da rialzare, con l'accortezza di bloccare il terreno di riporto con le opportune opere di sostegno. Quando viene realizzato un fondo in rilevato il terreno dovrà essere adeguatamente costipato al fine di evitare gli assestamenti o i cedimenti di vaste zone.

DRENAGGIO

Nel caso di terreni permeabili sarà possibile oviare alla formazione del drenaggio ottenendo così un notevole risparmio sui costi di costruzione.



DRENAGGIO SUPERFICIALE DI CAMPI DI CALCIO



SCHEMA DI DRENAGGIO

